

# COSA NON SI FA PER MANGIARE

Asti. Qui un'isola felice. Sotto il tendone amniotico della sala stampa è tutto, da mattina a sera, uno stappare di bottiglie. Nonostante le scorpiate di spumante e di birra, non succede nulla. A parte i sipanetti di samba e le altice insinuazioni alle hostess, quelle parlanti meglio se portoghesi, derivate di un pappagalissimo tanto arembante quanto innocuo. Le hostess, vere e proprie lomentatrici di tanta licenza, lasciano fare pazienti, baluardi dolci ma in-crollabili.

(Giancarlo Dotto, *Il Messaggero*)  
Nessuno osava dirlo, alle ventuno di ieri sera, ma tutti avevano una certa, improvvisa, fredda paura. Era il ve-le-no di un'inquietudine forse non giu-

stificata ma inestinguibile, il mostri-ciatto che morde all'improvviso. Scendevano dagli oscuri luoghi dove nascono i destini calcistici strane premonizioni.

(Franco Dominici, *Corriere dello Sport*)  
Alla porta e con essa alla rete, sem-bra legarsi un particolare, se non centrale, valore simbolico. Tutta l'a-zione «drammatica» difatti converge - esasperata dalle norme e dal filtra-re combattività, attraverso esse, del gioco - e si concentra su questa zona ristretta, puntualizzata, dell'agone, su questa perla che risucchia, coi suoi barbagli seduttivo, ogni palpito dei movimenti in campo.

Se il black out di New York ha fatto aumentare il numero delle nascite, i Mondiali '90 incrementano sicu-ramente il volume delle coma degli «sporuvissimi» manti italcici.

(Mirella Albertini, *scrittrice, lettera alla Notte*)  
Questa virginalità felicità, questa lega-tosa inuenza, questo calcio martel-lante di contropiede rapinoso del Camerun appare una realtà conqui-stata. Forse certe tesi fin troppo no-stre, nostre di noi latini rammolliti, debbono essere rivedute.

concentrate su se stesse le speranze e la fiducia di un popolo intero.

(Laura Aiani, *Il Giorno*)  
L'Olanda, agonisticamente mollic-cia e polemicamente «tarlata» riparte dai formaggi.

(Gian Paolo Nicolini, *Il Giorno*)  
Peccato ci sono fotografie di Karol Wojtyla in bicicletta in canoa sugli sci in piscina e al mare ma non col pallone al piede.

(Bruno Bartoloni, *Il Mondiale supplemento del Corriere della Sera*)  
Se ai paesi del terzo mondo econo-mico come l'Argentina e il Brasile dove l'inflazione raggiunge il 1000% l'anno togliessimo anche il mondia-

le e i campionati di calcio quale speranza gli resterebbe?

(Emanuele Dotto Raiuno)

**PREMIO CONTROL**  
Il Control di oggi, edizione speciale «Dalla parte delle donne», all'arrembante Giancarlo Dotto del Messaggero. Classifica. Gian Maria Gazzaniga, *Il Giorno*, 4; Candido Cannavò, *Gazzetta dello Sport*, 3; Franco Melli, *Corriere della Sera*, 3; Alfio Caruso, *Gazzetta dello Sport*, 2; Vincenzo Cerami, *Messaggero*, 2; Italo Cucchi, *Corriere dello Sport*, 2; gli altri 48 concorrenti 1.

L'ITALIA HA LASCIATO TUTTI A BOCCA APERTA

IL CLASSICO CRAMPO DA SBADIGLIO!



**AFFONDA I TUOI PIEDI NEL FRESCO FORMAGGIO! I MASCARPONI**

**KRAFT. PIEDI BUONI DAL MONDO.**

**CHI L'HA VISTA? L'ATTIMO FETENTE**

**Manconi & Paba**

Non sappiamo come interpretarlo. Forse è stato soltanto un gesto di dispetto, forse addirittura un vaffanculo, più o meno come quello che lo stesso Chinaglia (anche lui presente lì in studio, nel dopopartita Italia-Usa) aveva indirizzato alla panchina quando venne sostituito nel Mondiale del '74. Ma a fare il gestaccio è stato l'altra sera Silvio Sarta, di solito irreprensibile, giornalista sportivo del Tg3 e spalla di Biscardi in tutti i suoi processi.

Sarta è meno scattante di Nesti, forse meno bravo nel colpire di testa, ma più solido e, finora almeno, ugualmente affidabile. Ma dobbiamo capirlo: a nessuno piace essere sostituito. Soprattutto quando si sta giocando bene: e proprio in quel momento Sarta, in piena forma, intervistava sapientemente il suo ospite.

Ma proprio mentre Chinaglia stava per rispondere all'ultima domanda («Qual è il rapporto fra il calcio e la Coca Cola?») e mancavano ormai pochi minuti al termine, Biscardi ha deciso la sostituzione perché non si poteva perdere il pullman degli azzurri che stava partendo per Manno. Sarta è stato cacciato via e, al suo posto, si è vista l'inquadratura di un torpedone che imboccava l'uscita dei sotterranei dello stadio.

Nell'attimo della sostituzione, Sarta mostrava la stessa amarezza che avevamo visto poco prima nel volto di Carnevale quando gli subentrava Schillaci. Ma questa è la legge del calcio.

**FUNARI HA SCELTO OLYMPICO**

**IL SANITARIO A DUE PIAZZE**

**"GODETEVE ER MONDIALE ACCANTO A VOSTRA MOTE"**

**OLYMPICO: IL CATINO DOMESTICO**

**LE TATTICHE**

**COLPIRE E SPERARE: SI VERIFICA IN DUE CASI**

**A) MOMENTO DI CONFUSIONE SOTTO LA PROPRIA PORTA. SI TIRA LA PALLA ALLA CIECA TENTANDO DI RINVIARE A CENTRO CAMPO.**

**B) MOMENTO DI CONFUSIONE SOTTO LA PORTA AVVERSA. SI TIRA ALLA CIECA TENTANDO DI FARE GOAL. PUO' ANDAR BENE...**

... COME PUO' FINIRE IN UNA MULLA.

**PANEBARCO**

**LA STIZZA DI CARNEVALE**

Ecco il fotogramma che documenta il gesto di stizza di Carnevale dopo la sua sostituzione con Schillaci. Siamo sicuri che tutto questo faccia bene al calcio?

**OGGI IN CAMPO**

**GRULLIT**  
SCARPINI GROSSA E CARNEVALE FANNO GRANDE MA LIBALE, E IL FENOME DELLA CANDELA DI CONTRACAMPO. SCORAZZA FELICE CANTANO SEGIANDO E MERAVIGLIO AI RAZZI STI... E PANDANO, A LUCIA MANDELA E QUANDO SPRETECA FARE IL CUCULONE NEL PUN DI UNIT USACI...

**MORTAZNER**  
TREMONTINA FIORESE E LAGHISTIA E STAZO NEL MEMBRANO PUNTO (ME. BENTONATI E NEI TITOLAMANI - ORA E EGIARZO A FIO PARE NEL MITICO LIVERPOOL ANTIMARIA

## Esclusivo: Paolo Valenti ci racconta la sua formazione umana e politica

# IO, UN INTELLETTUALE «CONTRO»

**Paolo Valenti: un personaggio molto amato da tutti gli Italiani. La televisione, a volte, non rende pienamente giustizia a chi ne è protagonista. Valenti, per esempio, in televisione sembra un perfetto imbecille. Ma non è così. Sul suo lato umano, sulla sua vita intellettuale, il simpatico Valenti ha scritto questo articolo per Cuore.**

**LE PREZIOSISSIME INTERISTE DEL DOPOPARTITA**

ZWE KWID PHOMAMASA BU BODRILL ZAPANKO HORVEDEH SANKU WIZZ? A ARBEIK MOAL CAPECIO?

SIL VO BUODIN A INKRE MY SWANG O TRAFFE SCAMMONE VL XAXIS ZUTROHIL TANNOSPI TAYSEN SCHE PROVESZ OCHONNOI DIXAN

Sono nato il 13 marzo 1932, alla velocità di 13 centimetri al minuto. Mia madre ha avuto il controllo del letto per cinquantanove minuti complessivi. L'ostetrica per settantadue minuti. Mio padre, il più intelligente della famiglia ha assistito per errore al parto di un'altra gestante. Eh eh eh! Abbiate pazienza. Rido per sdrammatizzare. In fondo bisognerebbe ricordare che è solo un gioco. Eh eh eh!

Ho fatto le scuole elementari e le scuole medie senza problemi. È vero che quando le ho fini-

te avevo 33 anni ma è anche vero che le ho cominciate a 23! Eh eh eh eh! Ma vedo nel monitor Necco. Eh eh eh eh! Forse vuole ricordarmi che la violenza non ha niente a che vedere col calcio. Lo so, non c'entra niente con quello che stavo dicendo, ma d'altra parte è sempre bene ricordarlo. Eh eh eh eh!

Ora vediamo. Che altro vi posso dire? Non saprei. Eh eh eh eh! Certo che abbiamo visto delle belle immagini, in questi giorni. Si sa il calcio è un bello

spettacolo. Eh eh eh eh! Spenamo che domani faccia bel tempo così possiamo essere contenti e dire: oggi è bel tempo! Eh eh eh eh! Rido per sdrammatizzare, scusate. Lo sport non va rovinato con gesti che non hanno niente a che vedere con lo sport. Eh eh eh eh! Per arrivare in fondo all'articolo, non mi resta che ricordarvi che è bello stare bene, tra amici, in una giornata di sport. Eh eh eh eh! E per concludere arrivederci, cari amici. Eh eh eh eh!

**Paolo Valenti**

**L'UOMO È CALCIATORE / 8**

LO SPIAZZO ERA EVIDENTEMENTE TROPPO GRANDE PER ESSERE IL FONDO DI UNA CAPANNA

FORSE ERA UN RECINTO SACRO PER CERIMONIE RELIGIOSE CON RELATIVI SACRIFICI UMANI

UH EHM... VOGLIO DIRE SCIMMIESCHI

SCIMMIE CON CREDENZE RELIGIOSE...? MAH...!

A ME PIUTTOSTO VIENE IN MENTE QUALCOSA DI BIZZARRO...

... E SE SI TRATTASSE DI UN CAMPO DA CALCIO?

COME SAREBBE UN CAMPO DA CALCIO?!

O QUALCOSA DEL GENERE...

**Enzo Lunari**